



La Recita del Santo Rosario
per e con le famiglie
presiede
Mons. Andrea Bellandi
Arcivescovo Metropolita

CANTO MARIANO

P. O Dio vieni a salvarmi.

Tutti. O Signore, vieni presto in mio aiuto.

PREGHIERA COMUNITARIA

Tutti. Padre Santo, siamo qui dinanzi a Te per lodarti e ringraziarti per il dono grande della famiglia. Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze, perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta e, come piccole Chiese domestiche, sappiano testimoniare la tua Presenza e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa. Ti preghiamo per le famiglie attraversate da difficoltà e sofferenze, dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci: sostienile e rendile consapevoli del cammino di santificazione al quale le chiami, affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia e trovare nuove vie per crescere nell'amore. Ti preghiamo per i bambini e i giovani, affinché possano incontrarti e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro; per i genitori e i nonni, perché siano consapevoli del loro essere segno della paternità e maternità di Dio nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito, Tu affidi loro; per l'esperienza di fraternità che la famiglia può donare al mondo. Signore, fa' che ogni famiglia possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione, nel servizio alla vita e alla pace, in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita. Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie. Amen. (Preghiera ufficiale per il X Incontro Mondiale delle Famiglie 22-26 giugno 2022).

Nel 1° mistero meditiamo sulla gioia del matrimonio

L. Da "Amoris Laetitia"

Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio è comunione di persone (*n°121*). Ogni coniuge è per l'altro segno e strumento della vicinanza del Signore, che non ci lascia soli (*n°319*). E' una profonda esperienza spirituale contemplare ogni persona cara con gli occhi di Dio e riconoscere Cristo in lei (*n°323*). [Oggi] tutto esiste per essere comprato, posseduto e consumato; anche le persone. La tenerezza, invece, ci porta a vibrare davanti a una persona con un immenso rispetto e con un certo timore di farle danno o di toglierle la sua libertà (*n°127*). La gioia di tale amore contemplativo va coltivata. Dal momento che siamo fatti per amare, sappiamo che non esiste gioia maggiore che nel condividere un bene (*n°129*). I gesti che esprimono tale amore devono essere costantemente coltivati, senza avarizia, ricchi di parole generose. Nella famiglia "è necessario usare tre parole. Vorrei ripeterlo. Tre parole: permesso, grazia, scusa. Tre parole chiave!" (*n°133*).

Breve pausa di silenzio – Padre Nostro, dieci Ave Maria, Gloria. Regina della famiglia, prega per noi.

P. Giuseppe e Maria, mostrateci la via per realizzare giorno per giorno il progetto di Dio sulla nostra famiglia. La nostra vita familiare sia modellata sulla tenerezza e sulla fortezza con cui voi avete affrontato i vari momenti dell'esistenza, nella convinta adesione alla volontà di vostro Figlio.

Nel 2° mistero meditiamo sulla gioia dei figli

L. Da “Amoris Laetitia”

Il dono di un nuovo figlio che il Signore affida a papà e mamma ha inizio con l'accoglienza, prosegue con la custodia lungo la vita terrena e ha come destino finale la gioia della vita eterna (n° 166). Ogni bambino sta da sempre nel cuore di Dio, e nel momento in cui viene concepito si compie il sogno eterno del Creatore (n° 169).

Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bello ... Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio (n° 170). Padre e madre sono cooperatori dell'amore di Dio Creatore e quasi suoi interpreti. Mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore. Inoltre essi, insieme insegnano il valore della reciprocità, dell'incontro tra differenti, dove ciascuno apporta la sua propria identità e sa anche ricevere dall'altro (n° 172).

Breve pausa di silenzio – Padre Nostro, dieci Ave Maria, Gloria. Regina della famiglia, prega per noi.

P. Signore, benedici quanti scelgono di diventare papà e mamma. Insegna loro a pregare per affidarsi a Te e mettere nelle tue mani le loro creature. Aiuta tutti i genitori ad essere coerenti e a non piegarsi ai ritmi, ai criteri e agli stili di vita del “villaggio globale”.

Nel 3° mistero meditiamo sulla gioia del perdono

L. Da “Amoris Laetitia”

Quando siamo offesi o delusi, il perdono è possibile e auspicabile, ma nessuno dice che sia facile. La verità è che “la comunione familiare può essere conservata e perfezionata solo con un grande spirito di sacrificio. Esige, infatti, una pronta e generosa disponibilità di tutti e di ciascuno alla comprensione, alla tolleranza, al perdono, alla riconciliazione (n° 106) Poter incolpare gli altri si trasforma in un falso sollievo. C'è bisogno di pregare con la propria storia, di accettare se stessi, di saper convivere con i propri limiti, e anche di perdonarsi, per poter avere questo medesimo atteggiamento verso gli altri (n° 107). Se accettiamo poi che l'amore di Dio è senza condizioni, che l'affetto del Padre non si deve comprare né pagare, allora potremo amare al di là di tutto, perdonare gli altri anche quando sono stati ingiusti con noi (n° 108). L'amore ha bisogno di tempo disponibile e gratuito, che metta altre cose in secondo piano. Ci vuole tempo per dialogare, per abbracciarsi senza fretta, per condividere progetti, per

ascoltarsi, per guardarsi, per apprezzarsi, per rafforzare la relazione (n°224)
Breve pausa di silenzio – Padre Nostro, dieci Ave Maria, Gloria. Regina della famiglia, prega per noi.

P. *Maria, insegnaci a dire “eccomi”, quando in famiglia qualcuno ci domanda attenzione e consiglio; insegnaci a chiedere “scusa” dopo ogni litigio e a riannodare i fili del rapporto dopo ogni strappo.*

Nel 4° mistero meditiamo sulla gioia della comunità

L. Da “Amoris Laetitia”

Nella famiglia, “che si potrebbe chiamare “Chiesa domestica”, matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone, in cui si riflette, per grazia, il mistero della Santa Trinità (n°86). Oltre il piccolo cerchio formato dai coniugi e dai loro figli, vi è la famiglia allargata che non può essere ignorata. In tale ambito si inseriscono anche gli amici e le famiglie amiche, ed anche la comunità di famiglie che si sostengono a vicenda nelle difficoltà, nell’impegno sociale e nella fede (n°196). La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche (n°87). La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino (n°200).

Breve pausa di silenzio – Padre Nostro, dieci Ave Maria, Gloria. Regina della famiglia, prega per noi.

P. *Maria, orante con gli Apostoli, invoca dal tuo Figlio una nuova effusione dello Spirito su di noi e sulle nostre famiglie, perché riscaldi d’amore i nostri cuori, allontani ogni divisione, rafforzi la fede, ci sostenga nelle nostre fragilità e ci affascini al bene.*

Nel 5° mistero meditiamo sulla gioia dell’accompagnamento

L. Da “Amoris Laetitia”

La fede non ci toglie dal mondo, ma ci inserisce più profondamente in esso ... La famiglia non deve pensare se stessa come un recinto chiamato a proteggersi dalla società (n°181). Il nostro compito è di cooperare alla semina: il resto è opera di Dio (n°200). Una coppia di sposi che sperimenta la forza dell’amore, sa che tale amore è chiamato a sanare le ferite degli abbandonati, a instaurare la cultura dell’incontro, a lottare per la giustizia. Dio ha affidato alla famiglia il progetto di rendere “domestico” il mondo, affinché tutti giungano a sentire ogni essere umano come un fratello (n°183). Tutte le situazioni vanno affrontate in maniera costruttiva, cercando di trasformarle in opportunità di cammino verso la pienezza del matrimonio e della famiglia alla luce del Vangelo. Si tratta di accoglierle e accompagnarle con pazienza e delicatezza. E’ quello che ha fatto Gesù con la samaritana (n°294).

*Breve pausa di silenzio – Padre Nostro, dieci Ave Maria, Gloria
Regina della famiglia, prega per noi.*

P. *O Vergine Maria, donaci occhi capaci di vedere Dio all'opera nel mondo e nella nostra esistenza. Insegnaci ad essere accoglienti, a prevenire le necessità che ci metti accanto quotidianamente. Fa' che da ogni situazione scaturiscano cordialità, benevolenza, e rapporti sempre costruttivi.*

Canto della “Salve Regina”.

Preghiamo secondo le intenzioni di Papa Francesco (Pater, Ave, Gloria).

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà — Signore, pietà
Cristo, pietà — Cristo, pietà
Signore, pietà — Signore, pietà
Cristo, ascoltaci — Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici — Cristo, esaudiscici
Padre che sei nei Cieli — abbi pietà di noi
Figlio, Redentore del mondo — abbi pietà di noi
Spirito Santo Paraclito — abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio — abbi pietà di noi.
Santa Maria, prega per noi
Santa Madre di Dio, prega per noi
Santa Vergine delle vergini, prega per noi
Madre di Cristo, prega per noi
Madre della Chiesa, prega per noi
Madre della divina grazia, prega per noi
Madre purissima, prega per noi
Madre castissima, prega per noi
Madre sempre vergine, prega per noi
Madre immacolata, prega per noi
Madre degna d'amore, prega per noi
Madre ammirabile per virtù, prega per noi
Madre del buon Consiglio, prega per noi
Madre del Creatore, prega per noi
Madre del Salvatore, prega per noi
Vergine prudentissima, prega per noi
Vergine degna di onore, prega per noi
Vergine degna di lode, prega per noi
Vergine potente, prega per noi

Vergine clemente, prega per noi
Vergine fedele, prega per noi
Specchio di perfezione, prega per noi
Sede della Sapienza, prega per noi
Fonte della nostra gioia, prega per noi
Tempio dello Spirito Santo, prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria, prega per noi
Dimora consacrata a Dio, prega per noi
Rosa mistica, prega per noi
Torre della santa città di Davide, prega per noi
Fortezza inespugnabile, prega per noi
Santuario della divina presenza, prega per noi
Arca dell'alleanza, prega per noi
Porta del Cielo, prega per noi
Stella del mattino, prega per noi
Salute degli infermi, prega per noi
Rifugio dei peccatori, prega per noi
Consolatrice degli afflitti, prega per noi
Aiuto dei cristiani, prega per noi
Regina degli angeli, prega per noi
Regina dei patriarchi, prega per noi
Regina dei profeti, prega per noi
Regina degli apostoli, prega per noi
Regina dei martiri, prega per noi
Regina dei testimoni della fede, prega per noi
Regina delle vergini, prega per noi
Regina di tutti i santi, prega per noi
Regina concepita senza peccato, prega per noi
Regina assunta in Cielo, prega per noi

Regina del santo Rosario, prega per noi
Regina della famiglia, prega per noi
Regina della pace, prega per noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
— perdonaci, Signore
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
— ascoltaci, Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
— abbi pietà di noi.

P. Prega per noi Santa Madre di Dio
Tutti: affinché siamo fatti degni delle
promesse di Cristo.

P. Preghiamo. *O Dio, nostro Padre, che nella Santa Famiglia ci hai dato un vero
modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore,
perché riuniti nella tua casa possiamo un giorno godere la gioia senza fine.*

Per Cristo, nostro Signore.

Tutti. Amen.

BENEDIZIONE FINALE

CONSACRAZIONE DELLA FAMIGLIA AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

L'Arcivescovo Andrea affida le famiglie e la nostra diocesi al Cuore Immacolato di Maria.

P. Vieni, o Maria, degnati di abitare nelle nostre Chiese domestiche. Come già al Tuo Cuore Immacolato fu consacrata la Chiesa e tutto il genere umano, così noi, in perpetuo, affidiamo e consacriamo al Tuo Cuore Immacolato le nostre famiglie e la nostra comunità diocesana.

Tu, che sei Madre della divina Grazia, ottienici di vivere sempre in grazia di Dio e in pace tra di noi. Rimani con noi; Ti accogliamo con cuore di figli, indegni, ma desiderosi di essere sempre tuoi, in vita, in morte e nell'eternità.

Resta con noi come abitasti nella casa di Zaccaria e di Elisabetta; come fosti gioia nella casa degli sposi di Cana; come fosti madre per l'Apostolo Giovanni.

Portaci Gesù Cristo, Via, Verità e Vita. Allontana da noi il peccato e ogni male.

Nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità, sii Madre di grazia, Maestra e Regina.

Dispensa a ciascuno di noi le grazie spirituali e materiali che ci occorrono; specialmente accresci la fede, la speranza, la carità. Suscita, tra i nostri cari, sante vocazioni al Matrimonio e alla vita consacrata. Amen.

CANTO FINALE